



OGGETTO: D.L. 28 OTTOBRE 2020 N.137

Care Colleghe, Cari Colleghi,

come sicuramente a Vostra conoscenza dal 29 Ottobre c.a., è entrato in vigore il c.d. “Decreto Ristori” pubblicato in G.U. serie generale del 28 Ottobre 2020 n. 269 per l’attuazione della normativa in tema di **“ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE, SOSTEGNO AI LAVORATORI E ALLE IMPRESE, GIUSTIZIA E SICUREZZA CONNESSE ALLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DEL COVID 19”**.

Nel mentre rimando alla Vostra attenta lettura del provvedimento nella sua stesura integrale, con la presente è invece mia premura affrontare la tematica proposta dall’Art.24 del citato D.L. che, per comodità di immediata consultazione, allego alla presente vertente in materia di **“DISPOSIZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI DEPOSITO DI ATTI, DOCUMENTI ED ISTANZE NELLA VIGENZA DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA CIVID 19”**.

Tale articolo pone infatti, in primo luogo, una sostanziale **quanto perentoria** modifica delle modalità di deposito delle memorie, dei documenti, delle richieste e delle istanze indicate al n. 3 dell’Art. 415 bis c.p.p. vale a dire:

MEMORIE

PRODUZIONI DOCUMENTALI

DOCUMENTAZIONI RELATIVE ALLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE

RICHIESTE DI COMPIMENTO DI ATTI DI INDAGINE

RICHIESTA DI PRESENTAZIONE PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI

RICHIESTA DI ESSERE SOTTOPOSTI AD INTERROGATORIO

Orbene i depositi **di quanto sopra elencato** potranno avvenire **solo ed esclusivamente** mediante deposito attraverso il portale di accesso telematico (sezione dedicata del PST GIUSTIZIA).

Il deposito dei suddetti atti, si intenderà eseguito nel momento in cui avverrà il rilascio della ricevuta di accettazione da parte del sistema ministeriale.

Per quanto concerne invece il deposito di tutti gli atti i documenti e le istanze comunque denominati diversi da quelli precedentemente indicati, sia presso il Tribunale che presso la Procura, è consentito il deposito “con valore legale” a mezzo PEC. Gli indirizzi a cui esclusivamente occorre fare riferimento sono:

per la Procura: dirigente.procura.urbino@giustiziacert.it

per il Tribunale: dirigente.tribunale.urbino@giustiziacert.it

Si ricorda che la suddetta norma, allo stato, ha validità sino al 31-1-2021.

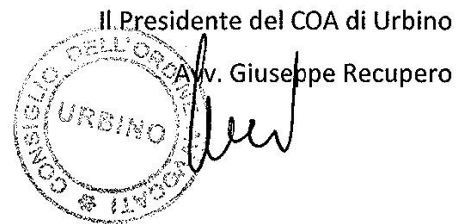
Si ricorda altresì che gli accessi agli uffici del Tribunale e della Procura della Repubblica continuano ad essere regolati dalle precedenti disposizioni emanate dai rispettivi Dirigenti.

Da un colloquio avuto con questi ultimi, con il consueto spirito di collaborazione che da sempre esiste con l'Avvocatura, con riferimento a tutte le altre incombenze, è stato auspicato che gli accessi si limitino esclusivamente a casi di estrema necessità cercando in via preventiva, ove possibile, di risolvere per telefono eventuali problematiche.

A breve a cura del Consiglio dell'Ordine di concerto con il Tribunale e la Procura della Repubblica, sarà pubblicato un decalogo esemplificativo per l'accesso ai servizi di cui sopra.

Sin da ora si allega il manuale dell'utente predisposto dal Ministero per la Giustizia per l'utilizzo del portale deposito atti penale (pdp).

Il Presidente del COA di Urbino
Avv. Giuseppe Recupero

A circular stamp of the Consiglio dell'Ordine degli Avvocati Urbino is positioned to the left of the signature. The stamp contains the text "CONSIGLIO DELL'ORDINE" at the top, "URBINO" in the center, and "AVVOCATI" at the bottom. A handwritten signature in black ink is written over the stamp and extends to the right.